



“CALVINO INVISIBILIA”

Concorso di scrittura creativa

Il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI) – Direzione Generale per la Diplomazia Pubblica e Culturale (DGDP), Ufficio V –, in collaborazione con l’Università per Stranieri di Siena, con Farm Cultural Park e con il COMICON, Salone internazionale del fumetto che si tiene a Napoli dal 1998, indice il concorso di scrittura creativa “Calvino Invisibilia”. Il concorso invita gli studenti dei Lettorati e delle Scuole Italiane all’estero a raccontare una città immaginaria utilizzando una serie di categorie simili a quelle individuate da Calvino nella sua opera, e che fungano da spunti di riflessione sulla città contemporanea. L’iniziativa si svolge in sinergia con l’Ufficio III della DGDP, che collabora con il COMICON per una mostra itinerante tra gli Istituti italiani di cultura sui mondi immaginati da Calvino.

Il concorso si rivolge agli studenti dei lettorati, delle scuole secondarie di I e II grado italiane statali, paritarie e non paritarie all’estero e agli studenti delle sezioni italiane nelle scuole straniere e internazionali, e intende promuovere la lingua e la cultura italiana attraverso l’opera di Italo Calvino, di cui ricorre quest’anno il centenario della nascita. In particolare, coerentemente al tema della Settimana della Lingua, “L’italiano e la sostenibilità”, il progetto ha lo scopo di sviluppare le componenti filosofiche e utopiche delle *Città invisibili*, tramite l’ideazione e il racconto di città immaginarie, colte nelle loro dimensioni sociali, storiche, artistiche, antropologiche, urbanistiche e ambientali.

Regolamento

Art. 1

FINALITÀ

Il concorso ha l'intento di valorizzare la figura di Italo Calvino tra le giovani generazioni; di introdurre gli studenti ai principi della narrazione; di avvicinare i giovani alla scrittura creativa, all'osservazione e alla riflessione sugli spazi che abitano, stimolando l'esplorazione dei diversi elementi delle loro città, dalla topografia sociale all'ambiente, dalla sostenibilità alle barriere architettoniche, dal cibo all'arte. L'obiettivo è favorire una consapevolezza maggiore sul tema in questione, partendo dal punto di vista di Calvino, che vede le città come centri in cui confluiscono desideri, linguaggi, ricordi, sogni, successi e fallimenti, e dove lo sviluppo della tecnologia rischia di andare a discapito della natura.

Art. 2

DESTINATARI

Il concorso si rivolge agli studenti delle scuole secondarie di I e II grado italiane all'estero, statali, paritarie e non paritarie, agli studenti delle sezioni italiane delle scuole straniere europee e internazionali all'estero e agli studenti dei lettori.

Art. 3

REQUISITI DEGLI ELABORATI

I testi proposti dovranno consistere nell'ideazione e nel racconto di città immaginarie, colte nelle loro dimensioni sociali, storiche, artistiche, antropologiche, urbanistiche e ambientali. Gli studenti sono invitati a partecipare individualmente o in gruppo, utilizzando, nel racconto della città immaginaria, una serie di categorie simili a quelle individuate da Calvino nella sua opera, che fungano da spunti di riflessione sulla città contemporanea: cos'è oggi, e come dovrebbe essere la città per noi?

CATEGORIE:

1) CONFINI:

«Ogni città riceve la sua forma dal deserto a cui si oppone»

«Andarono cercando la città. Non la trovarono, ma si trovarono tra loro; decisero di costruire una città come nel sogno»

Partendo da queste citazioni delle *Città invisibili*, gli studenti che sceglieranno la categoria "Confini" dovranno riflettere nei loro elaborati su un tema fondamentale nell'epoca in cui viviamo, non solo per la questione delle migrazioni, ma anche per il rapporto tra centro e periferia.

2) INNOVAZIONE:

«Del carattere degli abitanti d'Andria meritano di essere ricordate due virtù: la sicurezza in se stessi e la prudenza. Convinti che ogni innovazione nella città influisca sul disegno del cielo, prima d'ogni decisione calcolano i rischi e i vantaggi per loro e per l'insieme della città e dei mondi»

Gli studenti che sceglieranno questa categoria dovranno esprimersi nei loro lavori sul rapporto tra sviluppo tecnologico e ambiente, e più in generale sulla questione della sostenibilità.

3) IDENTITÀ

«Viaggiando ci si accorge che le differenze si perdono. Ogni città va somigliando a tutte le città, i luoghi si scambiano forma ordine distanze, un pulviscolo informe invade i continenti»

Nelle città immaginarie elaborate dagli studenti, in questo caso dovranno emergere i rischi della globalizzazione, come la proliferazione di "non-luoghi" e l'omologazione, a fronte della salvaguardia della pluralità, del rispetto delle identità locali e delle diversità.

I lavori proposti, da inviare sia in formato word sia in formato pdf, dovranno avere una lunghezza massima di 5 cartelle (2.500 battute spazi inclusi per cartella). Gli elaborati andranno presentati in lingua italiana, e dovranno prevedere un titolo. È possibile - ma non obbligatorio - corredare i testi con disegni, vignette o bozzetti di tavole, che non incideranno però sulla valutazione dell'elaborato.

Art. 4

INCONTRI FORMATIVI

Al fine di introdurre gli studenti ai meccanismi della narrazione, all'opera di Italo Calvino e alla riflessione sui significati di città, ambiente e sostenibilità, l'Ufficio V DGDP organizzerà con le classi partecipanti al concorso degli incontri formativi online con l'Università per stranieri di Siena e con Farm Cultural Park.

Università per stranieri di Siena

Tra gennaio e marzo, saranno previsti per i concorrenti tre incontri formativi in VTC (in diretta o registrati) con il rettore dell'Università per stranieri di Siena, il prof. Tomaso Montanari, storico dell'arte. Montanari rifletterà sul concetto di città, spaziando dalla storia dell'arte alla letteratura, dalla città ideale di Pienza alle nostre metropoli, dalla Roma antica alla Roma di oggi.

Farm Cultural Park

Nei mesi che precederanno la chiusura del concorso, saranno organizzati due cicli di incontri e workshop, uno per le Scuole primarie e secondarie di primo grado, e uno per i Licei e i Lettorati. Un ciclo di attività in presenza, a cura della Farm Cultural Park, si svolgerà poi in una delle scuole selezionate di concerto con il MAECI.

Gli incontri, tenuti da Florina Saieva e Andrea Bartoli, fondatori di Farm Cultural Park, saranno modellati in accordo con i docenti, e così articolati:

1. Laboratori-workshop

Scuola primaria e secondaria di primo grado (2 ore): *Architettura, progettazione e simboli.*

Gli studenti lavoreranno sul concetto di simbolo o Landmark (un monumento o un paesaggio divenuto icona d'una metropoli), per poi immaginarne e progettare uno per la propria città.

Licei e lettorati (2 ore): *Costruisci la tua città.*

Gli studenti saranno invitati a scegliere un luogo della città in cui vivono, e a immaginarne la trasformazione e la gestione nel tempo.

2. Piattaforme per il cambiamento: progettazione e restituzione attraverso il sogno, la visione e la dimensione del possibile.

Incontro sulla progettazione della città del futuro, con particolare riferimento ai polmoni urbani e alla mobilità, e sulla base dell'esperienza della trasformazione culturale di Favara (AG) ad opera della Farm Cultural Park.

Art. 5

TERMINI E MODALITÀ DI ISCRIZIONE E PARTECIPAZIONE

Per iscrivere una classe al concorso il docente di riferimento deve inviare entro il 15 dicembre 2023 una e-mail all'indirizzo dgdp-05.comunicazione@esteri.it, specificando il proprio nome, cognome e indirizzo mail; il nome, l'indirizzo completo e l'email della scuola; la classe e la sezione partecipante; il nome e cognome degli studenti concorrenti. Le classi che avranno presentato la domanda di iscrizione potranno prendere parte agli incontri formativi di cui all'art. 4.

Gli elaborati di cui all'art. 3 potranno essere redatti o da singoli studenti o da un gruppo di studenti o dall'intera classe, sotto la guida di un docente di riferimento, e inviati all'indirizzo e-mail dgdp-05.comunicazione@esteri.it entro il 30 maggio 2022 per le scuole dell'emisfero boreale, ed entro il 30 giugno per le scuole dell'emisfero australe. Nell'e-mail dovranno essere specificati i seguenti dati:

- Scuola, classe, sezione;
- E-mail e indirizzo completo della scuola;
- Nome, cognome, indirizzo e-mail dell'insegnante di riferimento;

- Nome dei singoli studenti che hanno redatto l'elaborato;
- Cessione dei diritti dell'elaborato;
- Autorizzazione al trattamento dei dati personali.

Sono ammessi al concorso solo lavori originali e inediti, il cui contenuto risulti rispondente ai requisiti richiesti e alle finalità del Concorso. I lavori prodotti non devono avere carattere commerciale e/o pubblicitario né avere contenuti contrari alla legge.

Art. 6

VALUTAZIONE DEGLI ELABORATI

La giuria che eleggerà i vincitori sarà composta da funzionari diplomatici e dell'area della promozione culturale del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, personale della scuola in servizio presso l'Ufficio V della DGDP e da esperti del settore accademico. La proclamazione dei vincitori avverrà entro la fine di luglio 2023.

Art. 7

CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elaborati verranno valutati a insindacabile e inappellabile giudizio della giuria di cui all'art.6 secondo i seguenti criteri:

- Corrispondenza ai requisiti del bando di cui all'art. 3 (requisiti);
- Coerenza narrativa;
- Originalità

Art. 8

PREMI E PREMIAZIONE

I vincitori del concorso potranno essere proclamati e/o premiati con un evento dedicato,

Il **Comicon** collaborerà all'iniziativa selezionando alcuni illustratori, che disegneranno l'attestato di partecipazione degli studenti a *Calvino Invisibilità*.

Art. 9

LIBERATORIA

Gli elaborati presentati al concorso resteranno a disposizione del MAECI. I partecipanti, aderendo all'iniziativa con gli elaborati proposti, cedono al MAECI ogni diritto in esclusiva e ne concedono licenza d'uso completa, esclusiva, irrevocabile. Gli elaborati potranno essere pubblicati sul sito degli enti promotori, nonché utilizzati per la realizzazione di mostre e altro genere di iniziative.

Art. 10

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I partecipanti, tramite il docente di riferimento, dovranno fornire conferma scritta dell'autorizzazione al trattamento dei propri dati personali nei termini previsti nel presente bando. Al riguardo, si forniscono le seguenti informazioni, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento generale sulla protezione dei dati (UE) 2016/679:

- 1) Sono contitolari del trattamento tutti gli enti promotori del concorso. Per i partecipanti funge da punto di contatto il MAECI, il quale opera, nel caso specifico, tramite l'Ufficio V della DGDP (peo: dgdp-05@esteri.it; pec: dgdp.05@cert.esteri.it)
- 2) Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) del MAECI può essere interpellato ai seguenti recapiti: Piazzale della Farnesina 1, 00135 ROMA, tel. 0039 06 36911 (centralino), peo: rpd@esteri.it; pec: rpd@cert.esteri.it.
- 3) Il trattamento dei dati ha come unica finalità la partecipazione al concorso "Calvino Invisibilia".
- 4) Il conferimento dei predetti dati è basato sul consenso degli interessati.
- 5) Il trattamento dei dati sarà svolto in modalità manuale dal personale appositamente incaricato dagli enti promotori del concorso.
- 6) I dati dei partecipanti e dei vincitori saranno diffusi secondo le modalità previste nel presente bando.
- 7) I dati saranno conservati a tempo indeterminato come documentazione storica, salvo revoca del consenso da parte degli interessati.
- 8) L'interessato può chiedere l'accesso ai propri dati personali e la loro rettifica. Nei limiti di legge e fatte salve le eventuali conseguenze sulla partecipazione al concorso, egli può altresì chiedere la cancellazione di tali dati, nonché la limitazione del trattamento o l'opposizione al trattamento. Nei predetti casi, l'interessato dovrà presentare apposita richiesta all'Ufficio indicato al punto 1, informando per conoscenza l'RPD del MAECI.
- 9) Se ritiene che i suoi diritti in materia di privacy siano stati violati, l'interessato può presentare reclamo all'RPD del MAECI. Qualora non sia soddisfatto della risposta, può rivolgersi al Garante per la Protezione dei Dati personali: Piazza Venezia 11, 00187 ROMA, tel. 0039-06696771 (centralino), peo: protocollo@gpdp.it, pec: protocollo@pec.gpdp.it.

Art. 11

ACCETTAZIONE DEL REGOLAMENTO

La partecipazione al concorso è considerata quale accettazione integrale del presente Regolamento.

Informazioni

Per chiarimenti e indicazioni gli insegnanti di riferimento sono invitati a contattare l'Ufficio V – DGDP del MAECI all'indirizzo dgdp-05.comunicazione@esteri.it